



Notiziario di Pro Natura Cuneo ONLUS



Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DC/CN contiene I.R. Anno 12° Supplemento al n° 4 dicembre 2009

PRO NATURA CUNEO COMPIE 45 ANNI

Pro Natura Cuneo fu fondata il 9 gennaio 1965 presso la Camera di Commercio di Cuneo grazie all'intuizione di alcune personalità di quegli anni, tra cui il dott. Giuseppe Chiesa, allora presidente della Camera di Commercio, Gino Giordanengo, direttore dell'Ente Provinciale del Turismo, l'ing. Renato Olivero, presidente del CAI, l'ing. Angelo Valmaggia, presidente della Giovane Montagna, il dott. Giovanni Ferrero in rappresentanza del Provveditorato (Ferrero diventerà poi Provveditore), il dott. Gian Romolo Bignami, allora dirigente della Azienda Autonoma della Montagna, ed altre personalità, tra cui il dottor Attilio Salsotto della Forestale, l'ing. Gian Carlo Soldati, il dott. Terenzio Ferraris, il prof. Umberto Boella e i presidenti di tutta una serie di enti ed associazioni che oggi non esistono più, come il Gruppo Pittori "La Tavolozza", l'Associazione Esploratori d'Italia, ecc. Aderirono immediatamente alla nuova associazione, come soci patroni, la Camera di Commercio, la Cassa di Risparmio di Cuneo e l'Ente provinciale per il Turismo. Poco dopo anche la Provincia ed il Comune di Cuneo.

E' significativo che enti pubblici, come la Camera di Commercio, l'Ente del turismo, il Provveditorato, la Forestale, di fronte agli scempi che incominciavano a colpire il nostro territorio, abbiano sentito la necessità di unire attorno a loro personalità di spicco dell' "intelligenza" cuneese di quegli anni per creare una associazione autonoma i cui scopi fossero la protezione della natura. Significativo è anche il motto che allora si volle scegliere e che è stato mantenuto nel nuovo Statuto perché caratterizzante quel momento storico e indicativo degli intenti che la nuova associazione si prefiggeva: "Far conoscere la Natura perché conoscendola la si ami e amandola la si protegga".

Uno dei primi scopi della Pro Natura fu quello "didattico", informativo, azione che venne svolta con cicli annui di conferenze su temi di carattere ambientale, tradizione che va avanti con continui, soddisfacenti successi dal 1965, e con un'azione mirata nel mondo della scuola: corsi di aggiornamento per insegnanti, interventi presso le scuole, coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti in attività di ricerca, ecc.

L'art. 3 dello Statuto recita: "Per raggiungere gli scopi di cui all'art.2 (promuovere e diffondere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali in ogni loro espressione; risvegliare e sviluppare, con la conoscenza e l'amore per la natura, un maggior impulso educativo e morale; proteggere il comune patrimonio naturale contro le distruzioni e le deturpazioni) l'Associazione si propone di divulgare le predette finalità in ogni ambiente sociale con pubblicazioni, conferenze, proiezioni, gite turistiche ed ogni altro mezzo valido.

I libri pubblicati, le numerose mostre, i viaggi sono la testimonianza di questo impegnativo lavoro accanto agli interventi per difendere e salvare il nostro territorio.

Purtroppo, recentemente, sono scomparsi due dei fondatori della Pro Natura: il prof. Umberto Boella e l'ing. Angelo Valmaggia

Domenico Sanino

IN RICORDO DI ANGELO VALMAGGIA E UMBERTO BOELLA

L'ingegner Angelo Valmaggia, scomparso il 5 gennaio scorso, è stato il primo presidente della Pro Natura Cuneo che ha guidato dal 1965 fino al 1995. Trent'anni di impegno serio, attento, scrupoloso, nell'interesse unico della città e del territorio provinciale.

Valmaggia, fin dall'inizio, ha dato un'impostazione naturalistico-ambientale, volta non solo alla salvaguardia della natura, ma anche dell'uomo e di tutto ciò che di positivo ha creato nel corso della sua storia. Ecco allora, parallelamente alla difesa della natura, la tutela del patrimonio storico-artistico, la difesa del paesaggio, in buona parte opera dell'uomo, e la salvaguardia della terra, intesa come luogo produttivo per garantire il cibo quotidiano.

Nel suo operare c'era sempre un chiaro fine propositivo ed un profondo rispetto di chi la pensava in modo diverso.

Durante la sua presidenza sono state affrontate questioni molto importanti, come l'azione contro l'Enel per impedire la realizzazione dei "canali di gronda" in alta valle Gesso e la tutela della flora di montagna. A questo fine, ottenne che la Provincia creasse presso i Prati del Vallone in valle Stura una riserva per la tutela della Regina delle Alpi, a rischio di estinzione. Se oggi è possibile vedere questo splendido fiore è grazie all'opera di Valmaggia, di Aldo Venturoli, allora segretario di Pro Natura Cuneo, e di Giacarlo Soldati. Ai Prati del Vallone fu anche realizzato un rifugio, che veniva utilizzato dai soci e dagli studenti universitari di Torino e Grenoble.

Fin dal primo anno di vita, il direttivo organizzò un ciclo di conferenze, ancora oggi "fiore all'occhiello" della Pro Natura Cuneo. Fu Valmaggia a volere fortemente questa attività divulgativa offerta gratuitamente a tutta la popolazione.

Passando in rassegna i verbali delle riunioni del direttivo sotto la presidenza Valmaggia si trovano tantissime testimonianze di questa lunga e continua opera di sensibilizzazione ed intervento, mai "urlata", ma affrontata sempre "in punta di piedi", com'era nello stile di Angelo Valmaggia, con un grande amore verso la natura e la consapevolezza di offrire un importante, fondamentale servizio alla società.

A febbraio avremmo voluto festeggiarlo durante la cena che è stata organizzata per ricordare i 45 anni della Pro Natura. E' andata diversamente.

Al figlio Alberto, sindaco di Cuneo e nostro socio, e agli altri figli vanno le più sentite condoglianze da parte di tutti i soci della Pro Natura

Il prof. Umberto Boella si è spento lo scorso novembre, alla veneranda età di quasi 100 anni. Boella è stato per tanti anni insegnante di Greco e Latino al Liceo Classico di Cuneo. Fu anche mio insegnante e lo ricordo con stima ed affetto per la sua professionalità, l'onestà ed il rigore morale.

Boella amava molto la montagna e durante le sue lunghe frequentazioni con le Alpi nacque la passione ed il rispetto per la natura. Fu tra i fondatori della Pro Natura, alla quale restò legato fino alla fine, senza mai stancarsi, con umiltà, attenzione ed apprezzamento per il lavoro del gruppo dirigente e dei tanti volontari.

Ricordo con commozione la sua ultima gita con noi sulle Dolomiti, nell'estate del 2000. Partecipò a tutte le escursioni; rinunciò solo a salire sulla Marmolada. Oltre al timore di recare disturbo al gruppo con eventuali problemi di salute, dato il dislivello, c'era un motivo più profondo: non voleva usare la cabinovia. Boella era salito sulla Marmolada a piedi molti anni prima, nel 1939, partendo da Canazei, e gli sembrava "indecoroso" tornarvi, facendosi portare da un mezzo "meccanico", senza fatica e con scarsa soddisfazione.

Di quella ascensione del 1939 e della vivida gioia per la conquista della regina delle Dolomiti è rimasta una interessante testimonianza nei suoi appunti, che la moglie, la signora Maria, presidente dell'Unesco di Cuneo, ci ha gentilmente trasmesso.

22 luglio 1939: Traversata della Marmolada dal Rifugio Contrin al Fedaja

L'ascensione alla Marmolada è stata lungamente vagheggiata. Sono a Canazei, un delizioso villaggio tranquillo dove si trovano soltanto due alberghi. Non mi è difficile trovare la compagnia per realizzare il mio progetto: siamo in tre, io, una ragazza milanese e la guida alpina.

Sul rifugio Contrin incombono una immane parete rocciosa e, a sinistra, la parete sud della Marmolada. Raggiungiamo velocemente la forcella, ma il cielo improvvisamente si oscura, si leva un vento impetuoso che urla e rugge avventandosi contro le pareti rocciose.

Ci assale un forte timore di dover rinunciare all'ascensione. Sostiamo in una caverna lungo la costa, scavata a 3000 metri, di fronte alla svelta piramide del Piz Boè: le nubi trascorrono facendo sì che nei nostri animi si alternino speranza e timori. Una lieve schiarita ci spinge a riprendere il cammino nonostante il vento soffi fortissimo.

Saliamo velocemente in alto, di scalino in scalino, finché raggiungiamo la nevosa cresta sommitale. Il sole risplende.

Vivissima ineffabile gioia invade il mio animo calcando il culmine della più elevata vetta dolomitica. L'ampia distesa bianca del ghiaccio che dovremo percorrere in discesa è davanti a noi.

Ci soffermiamo un po' di tempo sulla vetta a contemplare il Civetta dalla altissima parete; l'Antelao, il Sorapis sono sotto di noi.

Effettuiamo la discesa per una esilissima cresta di neve, poi per il ghiacciaio inondato di luce. Arriviamo al Fedaja.

PROGETTO DI COOPERAZIONE CON L'UGANDA

Il progetto di cooperazione con il Meeting Point International ugandese è arrivato al sesto anno di intervento. Il titolo dell'ultima iniziativa è "Nuova emergenza Aids e povertà a Kampala". Si vuole continuare la sistemazione del centro sanitario per la cura dei malati di Aids nel quartiere di Acholi, cercando di intervenire anche sulla rete idrica e fognaria, per rendere più vivibile questo sobborgo della capitale ugandese.

Purtroppo la Regione Piemonte non ha più stanziato, come in passato, il finanziamento che copriva il 50% della spesa. Il Comune di Entracque, capofila dell'iniziativa, ha deciso di erogare comunque la quota promessa (5.000 €). Altrettanto abbiamo fatto noi (250 €). Si è però ancora lontani dalla cifra prestabilita e dalle esigenze del Meeting Point International. Per questo abbiamo deciso di organizzare una

CENA

presso il ristorante **IL VENTAGLIO** di Cuneo, via Bonelli 3,

DOMENICA 28 FEBBRAIO alle ore 20.

Il costo è di €35 a testa.

Parte della quota versata per la cena verrà devoluta al Meeting Point International.

La serata servirà anche per festeggiare i 45 anni di Pro Natura Cuneo.

Le iscrizioni, **obbligatorie** per ragioni organizzative, si ricevono presso la sede secondaria in via Carlo Emanuele 43, **entro venerdì 19 febbraio**, versando l'intera quota.

MENU'

Battuto di manzo e grana
Tortino di verdura con salsa raschera

Fagottino di magro al fondo bruno

Tenerone al nebbiolo con patate
duchesse e carote al burro

Torta alle pere

Vini dolcetto e bianco, acqua minerale,
caffè

CORSO SUI DETERSIVI FATTI IN CASA

**SABATO 17 APRILE dalle 14,30 alle 19,30
presso la sede ACLI in piazza Virginio 13 Cuneo**

Il corso tenuto dalla dottoressa Silvia Polesello vuole diffondere le conoscenze necessarie all'autoproduzione di detersivi, prodotti cosmetici e saponi, realizzati con materie prime di qualità, naturali ed ecologiche, nel rispetto della salute individuale e dell'ambiente.

Sabato 17 aprile si terrà un primo incontro con il seguente programma:

- **Detersivi:** indicazioni ed avvertenze sugli ingredienti principali per la pulizia della casa e presentazione delle ricette per preparare detersivi per piatti, sanitari, pavimenti, vetri, bucato. Le ricette più significative saranno preparate nel corso dell'incontro per dare dimostrazione dei procedimenti da seguire e dare la possibilità ai partecipanti di immergersi nei profumi naturali.
- **Saponi:** saranno date precise istruzioni ed indicazioni per la realizzazione casalinga del sapone, primo fra tutti il vero sapone di Marsiglia, realizzato solo con olio d'oliva e soda caustica. Seguiranno le istruzioni e le ricette per la rilavorazione dei saponi al fine di ottenere prodotti specifici per i diversi tipi di esigenze (saponi alle erbe, al miele, per pelli impure o mature...), alcuni dei quali saranno prodotti durante l'incontro.

Il costo per l'incontro è di **10 € a testa**. **Le iscrizioni, obbligatorie**, si ricevono presso la sede secondaria di via Carlo Emanuele 43 **entro venerdì 26 marzo** versando la quota.

CONFERENZE

9 febbraio: **La cattura del Tanaro: leggenda o realtà? La verità raccontata dalla pianura cuneese** con il dott. Pietro Pozza

16 febbraio 2010: **Ambiente, paesaggio, "green economy": una risorsa economica ed occupazionale sulla quale investire** con il dott. Paolo Bersani

9 marzo 2010 -**La Sindone: un'immagine, un enigma** con il dott. Piero Meineri

PROSSIMI VIAGGI IN PROGRAMMAZIONE

Per problemi tecnici è stato necessario cambiare le date del viaggio ai **Castelli Romani e alle oasi laziali** che si effettuerà dal **19 al 23 maggio**

12-13 giugno: Brescia per la mostra sugli Inca, la Valcamonica e il lago d'Iseo

NOTIZIARIO di PRO NATURA CUNEO - ONLUS

Sped. in abbon. post., art. 2, comma 20/C, legge 662/96, Filiale di Cuneo, n. 4/98 - Cuneo

Direttore responsabile: Domenico Sanino
Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n.
511 del 1/7/1998
Redazione: Via Ercole Oldofredi Tadini 21 -
Cuneo
Stampa: ciclostilato in proprio
Internet:www.pronaturacuneo.it
E-mail: info@pronaturacuneo.it
c.c.p. 13859129
partita IVA n. 02624270043

Segreteria: piazza Virginio 13, 12100
CUNEO